



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5536

Seduta del 16/11/2021

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI  
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI  
ALESSANDRA LOCATELLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
FABIO ROLFI  
FABRIZIO SALA  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E FONDAZIONE ETICA, VOLTO A PROMUOVERE UNA RECIPROCA COLLABORAZIONE AL FINE DI MIGLIORARE LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L'EFFICACIA DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE, CONTROLLO E CONTRASTO DELLA CORRUZIONE PER LA GIUNTA REGIONALE E PER GLI ENTI DEL SIREG

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente

Andrea Bizzozero

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

#### **VISTI:**

- l'art. 118 della Costituzione e, in particolare, il comma quarto laddove prevede che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

#### **RICHIAMATO:**

- l'art. 8, comma 1, lett. a) dello Statuto d'autonomia della Lombardia (Legge Regionale Statutaria 30 agosto 2008 n. 1), in base al quale la Regione promuove la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, e il partenariato con le forze sociali ed economiche per la formazione delle politiche e per l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative;

#### **VISTA:**

- la legge regionale n. 13 del 28 settembre 2018, recante "Istituzione dell'Organismo regionale per le attività di controllo", integrata e modificata dall'art. 5 della l.r. 4 dicembre 2018, n. 17;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia persegue gli obiettivi di massima trasparenza, integrità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e promuove la partecipazione attiva dei cittadini e della società civile e che tali finalità si realizzano anche con lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e valutazione della performance e dei livelli di efficienza ed efficacia organizzativa e rendicontandone i risultati raggiunti agli interlocutori istituzionali ed ai cittadini;

#### **ATTESO** che:

- l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo annovera, tra i propri compiti, quello di verificare il corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e degli enti del Sireg e di supportarne l'attività nell'attuazione ed aggiornamento dei Piani della prevenzione della



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

corruzione e della Trasparenza; in particolare l'art. 3 comma 1 lett. a), nel definire le funzioni di controllo dell'Organismo, ne evidenzia la finalità di contribuire, con indirizzi ed indicazioni di metodo, a promuovere la trasparenza nella attività amministrativa, quale strumento di prevenzione dei rischi corruttivi;

- l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo nella pianificazione della propria attività propone una strategia diretta al coinvolgimento dei cittadini, singoli o associati, nelle iniziative di prevenzione della corruzione e più in generale della "*maladministration*" ed a tal fine propone un protocollo di intesa con Fondazione Etica, avente sede in Brescia Piazza della Loggia n. 5;

#### **RILEVATO** che:

- tra gli scopi statuari di Fondazione Etica vi è quello di promuovere la cultura della trasparenza, della performance e della legalità, improntata ad una "*rinnovata etica pubblica*"; tale obiettivo si realizza portando un contributo al miglioramento della Pubblica Amministrazione e della sua capacità istituzionale, implementando gli strumenti di valutazione delle Pubbliche Amministrazioni e attivando percorsi partecipativi di incontro tra istituzioni e cittadini;
- la Fondazione, ideatrice del rating pubblico, possiede una consolidata esperienza nella misurazione comparata della trasparenza, integrità ed efficienza delle Pubbliche Amministrazioni, con cui ha attivato percorsi a vari livelli, ministeriale e regionale;

**RITENUTO** opportuno che la Giunta Regionale, al fine di migliorare la trasparenza amministrativa e l'efficacia degli strumenti di prevenzione, controllo e contrasto della corruzione per la Giunta regionale e per gli Enti del Sireg, promuova, in ragione del principio di sussidiarietà, una reciproca collaborazione con l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo e Fondazione Etica, approvando il Protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Organismo Regionale per le Attività di Controllo e Fondazione Etica, allegato "A" quale parte integrante del presente provvedimento;

#### **DATO ATTO** che:

- la collaborazione di Fondazione Etica profusa nell'ambito del Protocollo d'Intesa è svolta a titolo gratuito;
- il Protocollo d'Intesa sarà efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed avrà durata di due anni;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RILEVATO** che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013; e che il provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

**VAGLIATE** e fatte proprie le predette considerazioni;

**All'unanimità** dei voti espressi nei termini di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare il Protocollo d'Intesa, parte integrante del presente provvedimento (allegato A), tra Regione Lombardia, Organismo Regionale per le Attività di Controllo e Fondazione Etica, volto a promuovere una reciproca collaborazione al fine di migliorare la trasparenza amministrativa e l'efficacia degli strumenti di prevenzione, controllo e contrasto della corruzione per la Giunta regionale e per gli Enti del Sireg;
2. di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1 provvederà per Regione Lombardia il Presidente e per l'Organismo Regionale di controllo per le Attività il Presidente;
3. di dare atto che la collaborazione di Fondazione Etica profusa nell'ambito del Protocollo d'Intesa è svolta a titolo gratuito; il Protocollo d'Intesa sarà efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di due anni;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia;
5. di disporre che la presente deliberazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e sul portale internet di Regione Lombardia;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Regionale per le Attività di Controllo ed alla Fondazione Etica per la sottoscrizione digitale del



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

Protocollo approvato.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**Regione Lombardia** con sede legale in Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano, Codice Fiscale 80050050154 e P. IVA 12874720159, rappresentata dal Presidente Attilio Fontana, parte nel seguito denominata "Regione Lombardia"

### E

**Organismo Regionale per le Attività di Controllo**, nella persona del Presidente Giovanni Canzio, parte nel seguito denominata "Orac"

### E

**Fondazione Etica**, con sede legale in Brescia, Piazza della Loggia n. 5 Codice fiscale 98144330176 nella persona del Presidente ad honorem Paola Caporossi, parte nel seguito denominata "Fondazione"

### VISTI

- l'art. 118 della Costituzione e, in particolare, il comma quarto laddove prevede che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- l'art. 8, comma 1, lett. a) dello Statuto d'autonomia della Lombardia (Legge Regionale Statutaria 30 agosto 2008 n.1), in base al quale la Regione promuove la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, e il partenariato con le forze sociali ed economiche per la formazione delle politiche e per l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale n. 13 del Legge Regionale 28 settembre 2018, n. 13 recante "Istituzione dell'Organismo regionale per le attività di controllo", integrata e modificata dall'art. 5 della l.r. 4 dicembre 2018, n. 17

### CONSIDERATO che

- **la Regione Lombardia** persegue gli obiettivi di massima trasparenza, integrità, efficacia ed efficienza della azione amministrativa e promuove la partecipazione attiva dei cittadini e della società civile; tali finalità si realizzano anche sviluppando sistemi di monitoraggio e valutazione della performance e dei livelli di efficienza ed efficacia

organizzativa e rendicontandone i risultati raggiunti agli interlocutori istituzionali ed ai cittadini;

- **ORAC** annovera, tra i propri compiti, quello di verificare il corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e degli enti del Sireg e di supportarne l'attività nella attuazione ed aggiornamento dei Piani della prevenzione della corruzione e della Trasparenza; in particolare l' art 3 comma 1 lett. a), nel definire le funzioni di controllo dell'Organismo ne evidenzia la finalità di contribuire, con indirizzi ed indicazioni di metodo, a promuovere la trasparenza nella attività amministrativa, quale strumento di prevenzione dei rischi corruttivi;
- ORAC nella pianificazione della propria attività "propone una strategia che punti al coinvolgimento dei cittadini e delle imprese nelle iniziative di prevenzione della corruzione e più in generale della *maladministration*".
- tra gli scopi della **Fondazione**, definiti dal suo Statuto, vi è quello di promuovere la cultura della trasparenza, della performance e della legalità, improntata ad una "rinnovata etica pubblica"; tale obiettivo si realizza portando un contributo al miglioramento della Pubblica Amministrazione e della sua capacità istituzionale, implementando gli strumenti di valutazione delle Pubbliche Amministrazioni e attivando percorsi partecipativi di incontro tra istituzioni e cittadini;
- la Fondazione, ideatrice del rating pubblico, possiede una consolidata esperienza nella misurazione comparata della trasparenza, integrità ed efficienza delle Pubbliche Amministrazioni;
- le parti intendono promuovere, in ragione del principio di sussidiarietà di cui alla normativa richiamata in premessa, una reciproca collaborazione per migliorare la trasparenza amministrativa e l'efficacia degli strumenti di prevenzione, controllo e contrasto della corruzione per la Giunta regionale e per gli Enti del Sireg.

Tutto ciò premesso

le parti CONVENGONO quanto segue

ART. 1  
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e si intendono integralmente richiamate.

ART. 2  
(Finalità)

1. Il presente Protocollo è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione tra le Parti per:

- a) contribuire a valutare, in chiave comparata, in base ai dati che la Giunta Regionale e gli enti del Sireg hanno l'obbligo di pubblicare, la trasparenza delle attività amministrative, individuando e suggerendo le migliori pratiche;
- b) contribuire a supportare, con studi ed approfondimenti, le amministrazioni nel far fronte agli adempimenti normativi in termini di trasparenza, integrità ed efficienza;
- c) collaborare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e secondo gli specifici progetti da elaborarsi, per la realizzazione di iniziative volte a promuovere il miglioramento della trasparenza, come azione preventiva anticorruzione;
- d) promuovere la social accountability come strumento di dialogo costruttivo tra la pubblica amministrazione e cittadini;
- e) promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e degli altri portatori di interessi, pubblici e privati, nella valutazione e nel monitoraggio della capacità istituzionale della pubblica amministrazioni.

### ART. 3 (Impegni)

1. Ai fini di cui all'articolo 2, le Parti si impegnano:
  - a) a collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze e secondo gli specifici progetti da elaborarsi, per la realizzazione di iniziative volte a promuovere quanto stabilito nell'articolo precedente;
  - b) a sostenere incontri, conferenze e seminari, che contribuiscano a supportare le Pubbliche Amministrazioni nel far fronte ai numerosi adempimenti normativi in termini di trasparenza, efficienza e anticorruzione;
  - c) a cooperare alla realizzazione di attività di formazione e informazione specifiche rivolte ai cittadini per un loro coinvolgimento attivo al rafforzamento della capacità istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni.

### ART. 4 (Referenti)

1. I Referenti per l'attuazione del presente Protocollo sono:
  - a) per Regione Lombardia: dr.ssa Maria Pia Redaelli, Responsabile della Prevenzione e Corruzione e Trasparenza della Giunta regionale
  - b) per Orac: avv. Umberto Fantigrossi
  - c) per la Fondazione: Paola Caporossi
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri Referenti, dandone tempestiva comunicazione all'altra Parte.
3. Le Parti concorderanno in specifici accordi attuativi i contenuti e le modalità operative delle singole iniziative in cui potrà articolarsi la collaborazione, al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo, da approvarsi nel rispetto dei regolamenti interni di ciascuna Parte e da stipularsi nelle stesse forme del medesimo.



ART. 5  
(Esonero e riservatezza)

1. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano, altresì, ad osservare e far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati dei soggetti coinvolti nelle singole attività, di cui il personale impegnato possa venire a conoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta per casi particolari.
3. Tutte le pubblicazioni attinenti a tali ricerche riporteranno menzione della collaborazione tra le Parti e di ciascuna di esse.

ART. 6  
(Immagine delle parti)

1. Le Parti s'impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria.
2. In particolare, i loghi delle parti, previa concorde intesa, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo.
3. Il presente Protocollo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali, e/o pubblicitari.
4. Ogni utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.
5. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente Protocollo, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

ART. 7  
(Validità, durata, recesso e oneri)

1. Il presente Protocollo è valido a decorrere dalla data di trasmissione tramite posta elettronica certificata dell'originale dell'atto munito di firma digitale, ad opera della Parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.
2. Esso avrà la durata di due anni a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto.
3. Il Protocollo potrà essere rinnovato o integrato con atto aggiuntivo, da adottarsi dai rispettivi Organi competenti con le stesse modalità previste per il presente atto.
4. Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.
5. Le prestazioni della Fondazione, oggetto del presente protocollo, sono rese a titolo gratuito. Dal presente Protocollo non derivano né possono derivare oneri, ad alcun titolo, a carico di Regione Lombardia.

ART. 8  
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- per Regione Lombardia: [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)
- per Orac : [orac@pec.regione.lombardia.it](mailto:orac@pec.regione.lombardia.it)
- per la Fondazione: [segreteria@fondazionetica.it](mailto:segreteria@fondazionetica.it)

ART. 9  
(Controversie)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti per l'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano.

ART. 10  
(Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali, effettuato da ciascuna Parte in esecuzione del presente Protocollo, è effettuato in conformità alla vigente normativa ed in osservanza delle disposizioni regionali in materia.

ART. 11  
(Rinvio)

Per quanto non espressamente disposto dal presente Protocollo si fa riferimento alle norme del Codice civile.

ART. 12  
(Registrazione in caso d'uso)

Il presente protocollo è soggetto all'imposta di registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.  
li,

Per Regione Lombardia  
Il Presidente Attilio Fontana

Per Organismo Regionale per le Attività di Controllo  
Il Presidente Giovanni Canzio

Per Fondazione Etica  
Il Presidente ad honorem Paola Caporossi

*Documento da sottoscrivere digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005*